ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

[redacted]

DELIBERAZIONE N. 116

OGGETTO: indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, a 189 posti di professionista medico di prima fascia funzionale nei ruoli del personale dell'INPS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Seduta del 30 LUG. 2021

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970 n.639;

Vista la Legge 9 marzo 1989 n.88;

Visto il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n.479 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997 n.366;

Visto il D.P.R. del 22 maggio 2019 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 24 febbraio 2020 di nomina del Vicepresidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.M. del 13 gennaio 2017 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n.4 del 6 maggio 2020, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.108 del 21 dicembre 2020;

247

Il [redacted]

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n.119 del 25 ottobre 2019, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.102 del 14 luglio 2021;

Visto il Regolamento delle procedure di reclutamento per l'assunzione all'INPS del personale non dirigente a tempo indeterminato, adottato con determinazione presidenziale n.162 del 7 novembre 2017;

Visto l'art. 10, rubricato *"Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici e per la durata dei corsi di formazione iniziale"*, del decreto legge 1° aprile 2021 n.44, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2021 n.76;

Visto l'art. 1, comma 1034, della legge 30 dicembre 2020, n.178, il quale dispone che *"al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni relative agli invalidi civili di cui all'articolo 130 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, e delle attività medico-legali in materia previdenziale e assistenziale affidate, l'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) è autorizzato, per il biennio 2021-2022, in aggiunta alle vigenti facoltà assunzionali, ad assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, mediante procedure concorsuali pubbliche, per titoli ed esami, 189 unità di personale nella qualifica di medico di primo livello per l'assolvimento delle funzioni medico-legali di propria competenza, con corrispondente incremento della vigente dotazione organica"*;

Visto l'art. 35, comma 5.2, del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 75/2017, in attuazione del quale è stata emanata la Direttiva del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione n.3 del 24 aprile 2018 *"Linee guida sulle procedure concorsuali"*, che indica quale procedura di reclutamento obbligatoria per le Amministrazioni centrali lo svolgimento dei concorsi pubblici in forma centralizzata e aggregata (cd. *"concorso unico"*);

Visto l'art. 4 del decreto legge 31 agosto 2013, n.101 convertito dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125 che ha stabilito, al comma 3-*quinquies*, che il reclutamento dei dirigenti e delle figure professionali comuni a tutte le amministrazioni pubbliche si svolge mediante concorsi pubblici unici, organizzati dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri e, al comma 3-sexies, che gli enti possono essere autorizzati a svolgere direttamente i concorsi pubblici per specifiche professionalità;

Vista la nota prot. n.6761 del 2 febbraio 2021 con cui con la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione pubblica – in risposta alla richiesta formulata dall'Istituto con nota prot. 2940 del 13 gennaio 2021 - ha autorizzato l'INPS a svolgere direttamente la procedura concorsuale per il reclutamento delle professionalità in oggetto in considerazione dell'ambito previdenziale/assistenziale che caratterizza l'attività dell'Istituto;

Rilevato che con la citata nota prot. n.2940 del 13 gennaio 2021 l'Istituto ha altresì comunicato l'intenzione di avvalersi della facoltà di cui all'art. 3, comma 8 della Legge 19 giugno 2019, n.56, che consente alle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001, limitatamente al triennio 2019/2021, di bandire procedure concorsuali senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del decreto legislativo 165/2001 nonché fornito gli elementi previsti dall'art. 34 *bis* del decreto medesimo;

Vista la nota prot. n.9226 dell'11 febbraio 2021, con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica - pur rilevando che il citato art. 1, comma 1034 della legge 178/2020 ha autorizzato l'Istituto per il biennio 2021-2022 a procedere all'assunzione di 189 unità per l'assolvimento delle funzioni medico legali di competenza dell'Istituto medesimo – evidenzia la necessità che il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2021-2023 sia adottato preliminarmente all'indizione della procedura concorsuale in oggetto;

Visto il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2021-2023 adottato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.54 del 21 aprile 2021 nel quale è prevista, tra l'altro, per l'anno 2021, l'assunzione di 189 medici di prima fascia funzionale ai sensi del citato art. 1, comma 1034 della legge 178/2020;

Vista la nota prot. n. 49072 del 23 luglio 2021, con la quale la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione pubblica ha comunicato che a seguito dell'adozione e dell'invio del suddetto Piano dei fabbisogni, non sussistono ulteriori passaggi richiesti per la procedibilità del reclutamento in parola;

Vista la relazione predisposta dalla Direzione generale;

Su proposta del Direttore generale

Il S

DELIBERA

di indire un concorso pubblico, per titoli ed esami, a 189 posti di professionista medico di prima fascia funzionale nei ruoli del personale dell'INPS, il cui bando, allegato alla presente deliberazione, costituisce parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
Gaetano Corsini	Pasquale Tridico
F.to Corsini	F.to Tridico

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a 189 posti di professionista medico di prima fascia funzionale nei ruoli del personale dell'INPS

Art.1
Posti a concorso

1. È indetto, su base nazionale, un concorso pubblico, per titoli ed esami, a 189 posti di professionista medico di prima fascia funzionale nei ruoli del personale dell'INPS.

2. La procedura di reclutamento si svolgerà secondo le previsioni di cui al vigente "*Regolamento delle procedure di reclutamento per l'assunzione all'INPS del personale non dirigente a tempo indeterminato*" – adottato con determinazione presidenziale n.162 del 7 novembre 2017, in coerenza, ai sensi dell'articolo 70, comma 13, del decreto legislativo n.165/2001, con i principi fissati dal D.P.R. 9 maggio 1994 n.487 – e di cui al decreto legge 1° aprile 2021, n.44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n.76.

3. È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198 e dall'art. 35 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.

Art.2
Requisiti per l'ammissione

1. Alla procedura selettiva di reclutamento di cui al presente bando possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, sono in possesso dei requisiti sottoindicati:
   a) diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso Università o Istituti di istruzione universitaria equiparati. I diplomi di laurea conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equivalenti al diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia; a tal fine, nella domanda di partecipazione al concorso devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla vigente normativa. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equivalenza sarà ammesso alla procedura concorsuale con riserva, purché sia stata attivata la procedura di cui alla normativa vigente, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà essere presentata prima della stipula del contratto di lavoro;
   b) diploma di specializzazione in medicina legale o in disciplina equipollente o affine ai sensi dei Decreti ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e s.m.i. I diplomi conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equivalenti al diploma di specializzazione in medicina legale o disciplina equipollente o affine conseguito in Italia; a tal fine, nella domanda di partecipazione al concorso devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla vigente normativa. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equivalenza sarà ammesso alla procedura concorsuale con riserva, purché sia stata attivata la procedura di cui alla normativa vigente, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà essere presentata prima della stipula del contratto di lavoro;
   c) iscrizione all'albo dell'Ordine professionale dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
   d) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero appartenenza a una delle tipologie previste dall'art.38 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;

e) non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico, né di essere stato interdetto dai pubblici uffici ai sensi della vigente normativa in materia;
f) non aver riportato condanne penali, ancorché non passate in giudicato, che impediscano la costituzione o la prosecuzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
g) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari laddove previsti per legge;
h) godimento dei diritti politici e civili;
i) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce.

2. In ogni momento della procedura l'Istituto si riserva la facoltà di procedere, con atto motivato – da comunicarsi mediante PEC all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione – all'esclusione dei candidati che non siano in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando o che siano destinatari di sentenze penali di condanna ancorché non passate in giudicato.

Art.3
Presentazione della domanda – Termine e modalità

1. Il candidato deve produrre domanda di partecipazione al concorso esclusivamente in via telematica, mediante l'utilizzo di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) oppure CNS (Carta Nazionale dei Servizi) oppure CIE (carta identità elettronica), compilando l'apposito modulo ed utilizzando la specifica applicazione disponibile all'indirizzo internet www.inps.it.

2. L'invio on line della domanda debitamente compilata deve essere effettuato entro il termine perentorio delle ore 16.00 del trentunesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV serie speciale *"Concorsi ed esami"*. In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al giorno successivo non festivo.

3. Al termine della compilazione della domanda il sistema restituirà una prima ricevuta – sottoscrizione dichiarazioni - attestante il recepimento da parte dell'Istituto dei dati inseriti. Tale ricevuta dovrà essere stampata e firmata - quale sottoscrizione di tutte le informazioni riportate sulla domanda stessa – nonché scansita unitamente alla copia fotostatica del documento di identità indicato nella domanda e il tutto ricaricato per l'inoltro telematico.

4. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso e la compilazione, a pena di inammissibilità, dei campi obbligatori della predetta domanda, sono certificate e comprovate da apposita ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio che il candidato dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire quale titolo per la partecipazione alle prove, unitamente al documento di identità in corso di validità. Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico della domanda, né l'invio della stessa.

5. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso.

6. Il candidato, ove riconosciuto portatore di *handicap*, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104 e successive modificazioni ed integrazioni, nella domanda *on line* dovrà comunicare quanto previsto dagli artt. 20 e 21 della predetta legge n.104/1992. L'interessato dovrà inviare – a mezzo PEC all'indirizzo dc.risorseumane@postacert.inps.gov.it – entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso, copia di documentazione attestante il riconoscimento dello stato di *handicap* a norma dell'art. 3 della legge n.104/1992 corredata, ove non desumibile dalla predetta documentazione, da idonea certificazione che specifichi la natura dell'*handicap* ai fini della valutazione della richiesta di ausili o di eventuali tempi aggiuntivi.

Il [redacted]

La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio, entro il predetto termine, della documentazione attestante lo stato di *handicap*, escludono il candidato dal beneficio, fatte salve le posizioni per le quali lo stato di *handicap* risulti dichiarato amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove di esame. Il candidato ha, comunque, l'obbligo di comunicare – a mezzo PEC all'indirizzo dc.risorseumane@postacert.inps.gov.it – successive eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda. Ai fini dell'attribuzione della sede di destinazione, il candidato che rientri nei requisiti previsti dall'art. 21 della legge n.104/1992 dovrà presentare improrogabilmente entro gli stessi termini e con le medesime modalità di cui al presente comma, il verbale attestante il prescritto riconoscimento di invalidità.

7. Il candidato ha l'obbligo di comunicare – a mezzo PEC all'indirizzo dc.risorseumane@postacert.inps.gov.it – successive eventuali variazioni di indirizzo di posta elettronica certificata.

8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni dell'indirizzo di posta elettronica certificata da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda.

9. Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche ed integrazioni, quanto segue:
   a) il cognome, il nome e il codice fiscale;
   b) la data e il luogo di nascita;
   c) lo stato civile;
   d) l'indirizzo di residenza;
   e) l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale intende ricevere ogni comunicazione inerente al concorso (obbligatorio);
   f) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di appartenere a una delle tipologie previste dall'art.38 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;
   g) di godere dei diritti civili e politici specificando il Comune nelle cui liste elettorali si è iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
   h) di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art.2, comma 1, lettera a), del presente bando, indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;
   i) di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art.2, comma 1, lettera b), del presente bando, indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;
   j) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico, né di essere stato interdetto dai pubblici uffici ai sensi della vigente normativa in materia;
   k) di non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato condanne penali, ancorché non passate in giudicato, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 c.p.p., specificandone la tipologia, o avere procedimenti penali pendenti, specificandone la tipologia;
   l) l'albo dell'Ordine professionale dei medici chirurghi cui si è iscritti e la data di iscrizione;

Il [redacted]

m) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari laddove previsti per legge;
n) il possesso di eventuale diritto a riserva di posti con indicazione della legge che prevede tale diritto, nonché il possesso di eventuali titoli che, come previsto dall'art.5 del d.P.R. n.487/1994, danno diritto alla riserva ovvero, a parità di merito o a parità di merito e titoli, danno diritto alla preferenza all'assunzione;
o) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al regolamento europeo (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e del d.lgs. n.196/2003;
p) di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale, di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna.

10. Non possono essere prodotte, oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda, eventuali regolarizzazioni.

11. Nella domanda di partecipazione al concorso deve inoltre essere dichiarato, compilando il modulo di cui al primo comma del presente articolo, l'eventuale possesso dei seguenti titoli, ai fini della valutazione di cui al successivo articolo 7:
    a) i titoli accademici e di studio posseduti tra ulteriore specializzazione, dottorato di ricerca, master di I e II livello, corsi di perfezionamento, tutti in medicina legale o in disciplina equipollente o affine ai sensi dei Decreti ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e s.m.i. (indicando presso quale Università, Scuola o Istituto è stato conseguito il titolo e la data di conseguimento);
    b) titoli di servizio in attività medico-legali, svolte per effetto di contratti di lavoro dipendente o anche autonomo in convenzione stipulati con strutture pubbliche, compreso l'INPS (indicando la struttura e i singoli periodi di servizio).

12. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità civile e penale dall'art.76 del d.P.R. n.445/2000, qualora, dal controllo di cui al decreto stesso, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art.4
Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata secondo le previsioni di cui al vigente "*Regolamento delle procedure di reclutamento per l'assunzione all'INPS del personale non dirigente a tempo indeterminato*", adottato con determinazione presidenziale n.162 del 7 novembre 2017.

2. La Commissione è integrata da membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche. Per ciascun componente nominato è previsto un componente supplente.

3. Un terzo dei posti di componente della Commissione è riservato alle donne. Le funzioni di segretario saranno svolte da un funzionario dell'Istituto appartenente all'area C.

4. La Commissione esaminatrice potrà essere suddivisa in sottocommissioni ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 1° aprile 2021, n.44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n.76.

5. La Commissione esaminatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali.

Art. 5
Prova scritta

1. La prova scritta consisterà nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla su argomenti di clinica e patologia medica o chirurgica, di legislazione sanitaria e sociale, di deontologia professionale, di medicina legale generale e delle assicurazioni sociali, con particolare riferimento agli ambiti previdenziali e assistenziali. Lo svolgimento della prova scritta avverrà mediante l'utilizzo di apposita strumentazione informatica che l'Istituto metterà a disposizione dei candidati, secondo la previsione di cui agli artt. 247, 248 e 249 del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34 convertito dalla legge 17 luglio 2020 n. 77; la correzione dei quesiti relativi alla suddetta prova verrà effettuata con modalità automatica.

2. La prova è valutata in trentesimi. Superano la prova scritta i candidati che riportano il punteggio di almeno 21/30.

3. Il punteggio è tempestivamente pubblicato sul sito *internet* dell'INPS, all'indirizzo www.inps.it nella sezione "*Avvisi, bandi e fatturazione*" sottosezione "*Concorsi*".

4. La sede, il giorno e l'ora di svolgimento della prova scritta sono pubblicati, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito *internet* dell'INPS, all'indirizzo www.inps.it nella sezione "Avvisi, bandi e fatturazione" sottosezione "Concorsi" e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "*Concorsi ed esami*" del xx.xx.xxxx, almeno 15 giorni prima della data di inizio. L'Istituto si riserva la possibilità di svolgere la prova scritta presso sedi decentrate e, ove necessario, prevedendone la non contestualità, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti. Il candidato che non si presenta nel giorno, luogo ed ora stabiliti o si ritiri dalla prova scritta, qualunque ne sia la causa, è escluso dal concorso.

5. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario della prova scritta, rinviarne lo svolgimento, la notizia del rinvio e il nuovo calendario saranno egualmente diffusi mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale "*Concorsi ed esami*", e sul sito *internet* dell'INPS, all'indirizzo www.inps.it nella sezione "*Avvisi, bandi e fatturazione*" sottosezione "*Concorsi*".

6. Durante la prova scritta non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazioni con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della Commissione esaminatrice.

7. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque genere. I candidati non possono usare telefoni cellulari, lettori MP3, palmari, tablet, computer portatili o qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

8. Il candidato che contravviene alle predette disposizioni è escluso dal concorso.

Art. 6
Prova orale

1. Sono ammessi a partecipare alla prova orale i candidati che riportano il punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

[redacted]

2. La prova orale verterà sulle materie oggetto della prova scritta, nonché inglese e informatica, e consisterà anche nell'effettuazione dell'esame di un caso clinico e nella discussione dello stesso.

3. La sede, il giorno e l'ora di svolgimento della prova orale sono pubblicati sul sito *internet* dell'INPS e comunicati tramite pec, almeno 20 giorni prima della data della prova stessa. L'Inps si riserva la possibilità di svolgere la prova orale in modalità di videoconferenza, in relazione al numero dei partecipanti e alla situazione pandemica del Paese. Il candidato che non si presenta nel giorno, luogo ed ora stabiliti senza giustificato motivo è escluso dal concorso.

4. La valutazione finale è espressa in trentesimi. Superano la prova i candidati che riportano il punteggio di almeno 21/30.

5. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice pubblicherà nel locale della sede d'esame - o sul sito istituzionale nel caso di modalità in videoconferenza- l'elenco dei candidati che hanno sostenuto la prova stessa, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, con l'indicazione della votazione riportata da ciascun candidato esaminato.

Art.7
Valutazione dei titoli

1. La Commissione esaminatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli.

2. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice ha a disposizione un massimo di 20 punti, come di seguito indicato:

   a) titoli accademici e di studio, come di seguito indicato:
      - 3 punti per specializzazione in medicina legale o in disciplina equipollente o affine ai sensi dei Decreti ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e s.m.i., ulteriore rispetto a quella indicata quale requisito di ammissione;
      - 3 punti per dottorato di ricerca in medicina legale o in disciplina equipollente o affine ai sensi dei Decreti ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e s.m.i.;
      - 2 punti per master di II livello in medicina legale o in disciplina equipollente o affine ai sensi dei Decreti ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e s.m.i.;
      - 1 punto per master di I livello in medicina legale o in disciplina equipollente o affine ai sensi dei Decreti ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e s.m.i.;
      - 0,50 punti per corso di perfezionamento di durata almeno annuale in medicina legale o in disciplina equipollente o affine ai sensi dei Decreti ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e s.m.i.;

   b) votazione riportata per la laurea in medicina e chirurgia di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), come di seguito indicato:
      - 3,5 punti per laurea con votazione finale pari a 110 e lode;
      - 3 punti per laurea con votazione finale pari a 110;
      - 2,5 punti per laurea con votazione finale pari da 105 109;
      - 2 punto per laurea con votazione finale pari da 100 a 104;
      - 1,5 punti per laurea con votazione finale pari a 99 o inferiore;

   c) 0,50 punti per la votazione con lode riportata nella specializzazione di cui all'art. 2, comma 1, lettera b);

   d) titoli di servizio in attività medico-legali, svolte per effetto di contratti di lavoro dipendente o anche autonomo in convenzione stipulati con strutture pubbliche, compreso l'INPS – max 8 punti – come di seguito indicato:

[redacted]

- 0,50 punti per ogni anno solare o frazione di anno, intendendosi, per frazione di anno, almeno 6 mesi.

Art. 8
Graduatorie finali

1. Espletate le prove del concorso, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito sulla base del punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato, costituito dalla somma del punteggio della prova scritta, dei titoli, previa verifica della inerenza degli stessi, e del voto riportato nella prova orale fino ad un totale massimo di 80.

2. A seguito della verifica formale, da parte della Direzione centrale risorse umane, della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione della documentazione presentata da parte dei candidati nonché dei titoli di studio dichiarati sarà redatta la graduatoria finale e quella specifica dei vincitori.

3. In caso di parità di punteggio si applicano le disposizioni previste dall'art. 5 del d.P.R. n.487/1994 e s.m.i.

4. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei citati titoli preferenziali, due o più candidati si classifichino nella stessa posizione, è preferito il candidato più giovane di età.

5. La graduatoria finale e quella specifica dei vincitori sono sottoposte al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per la relativa approvazione e sono pubblicate sul sito istituzionale dell'INPS al seguente indirizzo: www.inps.it. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV serie speciale "*Concorsi ed esami*". Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

6. La graduatoria finale, ai sensi dell'art. 35, comma 5 *ter*, del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., rimane efficace per un termine di due anni dalla data di approvazione.

7. I posti messi a concorso che si renderanno disponibili, a qualsiasi titolo, potranno essere conferiti ai candidati utilmente collocati in graduatoria, entro i termini di validità della stessa.

Art.9
Assunzione in servizio

1. L'immissione in servizio dei vincitori è disposta con riserva di accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione prescritti all'art.2 del presente bando.

2. I vincitori, salva la possibilità di trasferimenti d'ufficio nei casi previsti dalla legge, sono soggetti all'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni di cui all'art. 35, comma 5 bis, del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.

Art.10
Stipula del contratto individuale di lavoro

1. I candidati vincitori del concorso stipulano il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato in qualità di professionista medico di prima fascia funzionale secondo quanto previsto dalla normativa contrattuale vigente in materia.

Il S[redacted]

2. Dalla data di sottoscrizione del contratto individuale decorrono tutti gli effetti giuridici ed economici connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

3. Il vincitore di concorso che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la conseguente assunzione in servizio, sarà considerato rinunciatario e dichiarato decaduto dalla nomina stessa.

Art.11
Periodo di prova

1. Dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro decorre l'inizio del periodo di prova della durata di sei mesi di effettivo servizio, ai sensi del vigente contratto collettivo di lavoro.

2. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il professionista medico si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art.12
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del Regolamento UE n.2016/679 e successivi provvedimenti attuativi, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'INPS Direzione centrale risorse umane per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati, manualmente e con modalità informatica, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio.

3. Il trattamento dei dati personali, anche mediante l'ausilio di strumenti elettronici, avviene ad opera di dipendenti dell'Istituto, che assumono la veste di incaricati del trattamento nei modi e nei limiti necessari per perseguire le menzionate finalità, anche nel caso di eventuale comunicazione a terzi.

4. Possono conoscere i dati dei candidati altri soggetti, che forniscono all'INPS servizi connessi alla selezione ed operano in qualità di Responsabili designati. Il loro elenco completo ed aggiornato è disponibile sul portale dell'Istituto www.inps.it.

5. È facoltà dei candidati esercitare i diritti previsti dall'art. 15 del Regolamento UE n.2016/679 e successivi provvedimenti attuativi

1. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Centrale della Direzione centrale risorse umane – Via Ciro il Grande 21 – 00144 Roma.

Art.13
Precisazioni ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.

1. La struttura dell'Istituto incaricata dell'istruttoria delle domande e dell'esecuzione degli adempimenti connessi ai diversi procedimenti previsti dal presente bando è la Direzione Centrale Risorse Umane, Via Ciro il Grande, n.21, 00144 Roma. Con apposito

Il [redacted]

provvedimento sarà nominato il responsabile del procedimento che sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito *internet* dell'INPS, all'indirizzo www.inps.it nella sezione "*Avvisi, bandi e fatturazione*" sottosezione "*Concorsi*", entro la data di pubblicazione del bando.

Art.14
Norme di salvaguardia

1. Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso straordinario al Capo dello Stato in via amministrativa entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dello stesso o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

2. Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV serie speciale "*Concorsi ed esami*" e, inoltre, sul sito istituzionale dell'INPS all'indirizzo www.inps.it.

Il S[redacted]